

ARTICOLI

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

ECO - Energia e monumenti, per il Wsj in Italia equilibrio difficile



Roma, 9 apr (Velino) - "Quando il ministro dell'Industria italiano Claudio Scajola guarda Venezia non vede solo una delle città più belle del mondo ma anche una potenziale e ricca fornitura di gas naturale. Ma vede anche una feroce opposizione alla ricerca di estrarre il gas a causa dei timori che la subsidenza potrebbe causare alla Serenissima". Comincia così l'articolo che il *Wall Street Journal* dedica oggi al nostro paese e alle sue difficoltà nel coniugare il rispetto del patrimonio culturale con le necessità infrastrutturali ed energetiche. Venezia, infatti, spiega il quotidiano, è un esempio lampante dei problemi che il governo italiano deve affrontare nel cercare di "bilanciare" questi due aspetti. E un esempio, dice il *Wsj* lo si vede anche ora, nel terremoto che ha devastato l'Italia centrale, dove "i funzionari che si occupano dell'emergenza devono preservare il maggior numero di vite possibili e cercare di non perdere inestimabili opere d'arte".

Il quotidiano americano spiega che quasi il 90 per cento del gas naturale che viene utilizzato in Italia proviene dall'estero, ma è fortemente condizionato dalla vulnerabilità delle dispute internazionali come quella tra Russia e Ucraina. Mentre "Assomineraria, l'associazione italiana delle aziende petrolifere e minerarie, stima che l'Italia detenga nell'Unione europea la quarta più grande riserva di gas accertata, per un totale di 160 miliardi di metri cubi". Però, spiega il *Wsj*, tutto è bloccato dalla legge che vieta le esplorazioni nell'Alto Adriatico anche se il ministro Scajola ha provato a far ripartire la partita. Ma c'è l'opposizione, osserva il quotidiano, della Regione Veneto, per esempio, anche se gli esperti come Giuseppe Gambolati, professore presso l'Università di Padova ed esperto di subsidenza ha spiegato che una soluzione esiste per aggirare il problema della subsidenza: "Iniettare acqua nel terreno per sostituire l'estrazione del gas, una tecnologia già testata".

Nel frattempo però "la Croazia pompa il gas dal Mare Adriatico con l'aiuto di Eni" e "vende sul mercato italiano". Secondo il *Wsj*, la situazione del Veneto è esemplare: "È in parte il risultato della decisione dell'Italia di passare negli ultimi anni a un sistema federale di governo che consente alle autorità locali di porre il veto nelle infrastrutture". E gli esempi citati sono molti a partire dal progetto di rigassificatore Enel in Sicilia a quello della Solvay in Toscana. Ma tutto questo avrà un prezzo, conclude il quotidiano americano, che cita Alessandro Marangoni, docente all'Università Bocconi di Milano e capo di Althesys Srl, una società di consulenza energetica: "Non avere infrastrutture adeguate in Italia costerà 22,5 miliardi di euro tra oggi e il 2020 attraverso un aumento dei prezzi per l'energia".

(asp) 9 apr 2009 13:16

[TOP](#)

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

[« torna indietro](#)



Le Newsletter

ORENOVE

SERA

PARLAMENTO

AZIENDE

DIPLOMATICO

COOPERAZIONE

AMBIENTE ED ENERGIA

AGROALIMENTARE

SANITÀ

INNOVAZIONE E PA

CULTURA

VIAGGIARE

LETTERA

Le Newsletter REGIONALI

ABRUZZO

CALABRIA

CAMPANIA

EMILIA ROMAGNA

LAZIO

LOMBARDIA

SICILIA

LEGENDA: **Q** quotidiane **S** settimanali



AGGIUNGI AI PREFERITI

RICERCA | [AVANZATA](#)



SELEZIONE DI NEWS ED ARTICOLI DISPONIBILI ANCHE PER I NON ABBONATI

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI

[Tutte le categorie](#)

.... Tutti gli articoli

Scarica il **VELINO BOX**



METEO Roma

© 2009 iIMeteo

Venerdì	10	
min 11.46	max 18.21	
Sabato	11	
min 8.96	max 20.21	
Domenica	12	
min 13.34	max 21.59	
Lunedì	13	
min 10.34	max 20.09	
Martedì	14	
min 10.09	max 22.21	
Mercoledì	15	
min 10.46	max 20.34	
Giovedì	16	
min 10.46	max 19.96	

